

# INDICE

- 1.AGI - 21/01/2022 12.15.38 - == Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =
- 2.AGI - 21/01/2022 12.15.38 - == Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=
- 3.TMN - 21/01/2022 12.40.47 - Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare
- 4.ADNK - 21/01/2022 12.44.49 - COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =
- 5.QBXB - 21/01/2022 12.48.35 - Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione
- 6.QBXB - 21/01/2022 12.50.09 - Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione
- 7.TMN - 21/01/2022 12.51.49 - Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia?
- 8.ADNK - 21/01/2022 13.18.06 - GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =
- 9.ADNK - 21/01/2022 14.01.41 - COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

AGI, 21/01/2022

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =

AGI0321 3 CRO 0 R01 /

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" =

(AGI) - Roma, 21 gen. - "Urge, oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare, perche', soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata puo' valere piu' della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione".

Lo ha detto la presidente del Consiglio nazionale forense Maria Masi, nel suo intervento in Cassazione per l'Anno giudiziario.

(AGI)OII (Segue)

211215 GEN 22

NNNN

AGI, 21/01/2022

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=

AGI0322 3 CRO 0 R01 /

== Covid: avvocati "c'e' confusione, servono norme chiare" (2)=  
(AGI) - Roma, 21 gen. - "Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese - ha detto Masi - sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione". (AGI)OII

211215 GEN 22

NNNN

## Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare

Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare Covid, Masi (Cnf): c'è confusione, urgente norme chiare "Alcune norme adottate certamente sbagliate"

Roma, 21 gen. (askanews) - "Urge, oggi più che mai, che le norme, siano almeno chiare, perché, soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata può valere più della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione". Così Maria Masi, presidente del Consiglio Nazionale Forense alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione.

"Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese", ha aggiunto sottolineando che "non tutte le norme adottate sono state giuste, anzi qualcuna certamente sbagliata".

Bla 20220121T123932Z

## COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =

ADN0520 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

COVID: AVVOCATI, 'IN EMERGENZA SERVONO NORME CHIARE, C'E' CONFUSIONE' =

Presidente Cnf, 'stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole'

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "Urge, e oggi più che mai, che le norme, siano almeno chiare, perché, soprattutto se dettate da condizioni emergenziali, l'interpretazione errata può valere più della lettera delle stesse e condizionarne l'attuazione. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A denunciarlo è la presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento all'ina

"Sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilità di decidere per gli altri e di governare non può ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione", sottolinea.

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 12:44

NNNN

QBXB, 21/01/2022

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

ZCZC8390/SXA

XCI22021002979\_SXA\_QBXB

R CRO S0A QBXB

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Le limitazioni ai diritti poste in nome della pandemia richiedono "oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A porre la questione Maria Masi, appena eletta presidente del Consiglio nazionale forense, nel suo intervento all'anno giudiziario.

Si tratta di "sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione. La proporzionalita' dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi piu' che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha aggiunto Masi (ANSA).

FH

21-GEN-22 12:47 NNNN

QBXB, 21/01/2022

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

ZCZC8387/SXB

XCI22021002979\_SXB\_QBXB

R CRO S0B QBXB

Covid: Masi (Cnf),servono norme chiare, basta confusione

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Le limitazioni ai diritti poste in nome della pandemia richiedono "oggi piu' che mai, che le norme, siano almeno chiare. Confusione e poca chiarezza stanno alimentando, oltre alla paura per il pericolo che ancora incombe, stanchezza e disillusione anche da parte di chi ha sempre rispettato doveri e regole e ha collaborato con convinzione alle politiche per il Paese". A porre la questione Maria Masi, appena eletta presidente del Consiglio nazionale forense, nel suo intervento all'anno giudiziario.

Si tratta di "sentimenti diffusi gravi che chi ha la responsabilita' di decidere per gli altri e di governare non puo' ignorare ma deve affrontare, impedendo che si traducano in rassegnazione o peggio in assuefazione. La proporzionalita' dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi piu' che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha aggiunto Masi (ANSA).

FH

21-GEN-22 12:47 NNNN

## Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia?

Masi (Cnf): perché altro anno di stato d'emergenza solo per giustizia? "Così cittadini non ritrovano fiducia"

Roma, 21 gen. (askanews) - "Perché protrarre di un ulteriore anno lo stato di emergenza solo per la Giustizia, perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria senza rinnovati limiti o condizionamenti che alimentano problemi e non individuano le soluzioni, che invece urgono anche per ridare fiducia e speranza ai cittadini con rinnovato spirito di affidamento ad un sistema che deve essere riorganizzato per essere e non per apparire". Lo ha detto Maria Masi, presidente del Consiglio Nazionale Forense alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Cassazione.

Bla 20220121T125009Z



## GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =

ADN0593 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: MASI (CNF), 'NECESSARIO RICONOSCERE RUOLO AVVOCATI IN COSTITUZIONE' =

per garantire l'equilibrio necessario al sistema giudiziario

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "È necessario affrontare insieme e risolvere da subito l'attuale formidabile problema di educazione nell'ordinamento giudiziario, in cui riconoscere costituzionalmente al pari della magistratura, l'avvocatura di cui dovrà sempre esserne salvaguardata l'autonomia e l'indipendenza, per garantire l'equilibrio necessario al sistema giudiziario, se vogliamo essere in grado di realizzare come si deve o meglio assecondare l'avvertita esigenza di una Giustizia sostanziale, equa, solidale e perché no anche empatica". A ribadire la richiesta di riconoscere il ruolo dell'avvocatura in Costituzione è la presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione.

"Solo con la capacità di immedesimarsi nei sentimenti e nelle ragioni sottese alle richieste di tutela si può alimentare il processo necessario a creare spazio per un bilanciamento complesso e non sempre prevedibile di valori e principi", sottolinea Masi.

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 13:17

NNNN

## COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

ADN0779 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

COVID: MASI (CNF), 'PERCHE' UN ANNO DI EMERGENZA SOLO PER GIUSTIZIA? LIMITI ALIMENTANO PROBLEMI' =

'Perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria?'

Roma, 21 gen. - (Adnkronos) - "Ci si chiede perché protrarre di un ulteriore anno lo stato di emergenza solo per la Giustizia, perché non consentire ai Tribunali e ai suoi operatori di riappropriarsi della funzione e dell'attività che gli è propria senza rinnovati limiti o condizionamenti che alimentano problemi e non individuano le soluzioni, che invece urgono anche per ridare fiducia e speranza ai cittadini con rinnovato spirito di affidamento ad un sistema che deve essere riorganizzato per essere e non per apparire". E' la domanda posta dalla presidente del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

"La proporzionalità dei provvedimenti adottati, soprattutto se riferibili alla Giustizia, oggi più che mai deve essere valutata non in astratto ma in concreto, alla luce della situazione che di fatto ne possa giustificare l'applicazione", ha ammonito. "Non possiamo prevedere e neppure conoscere i tempi di durata di ciò che ancora ci affligge ma a porre rimedio alle sue conseguenze e agli effetti sociali ed economici è chiamata in maniera ancora più urgente la Giustizia", ha sottolineato Masi.

Una giustizia "che in questi mesi per resistere alle dure prove di esistenza ha dovuto cambiare pelle, accelerare la trasformazione che già era in atto, adeguarsi ai nuovi strumenti tecnologici e innovativi per evitare la dispersione di richieste di tutela e soprattutto ha dovuto adattarsi alle prioritarie esigenze di sicurezza che con gli ultimi provvedimenti adottati possono considerarsi assolte".

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-GEN-22 14:01

NNNN